



*Prefettura di Reggio Emilia*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

AREA IV – TUTELA DEI DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E IMMIGRAZIONE

Reggio Emilia, data del protocollo

All'Ordine degli avvocati di REGGIO EMILIA  
All'Ordine degli avvocati di MODENA  
All'Ordine degli avvocati di PARMA  
Alla Segreteria provinciale C.G.I.L. di REGGIO EMILIA  
Alla Segreteria provinciale C.I.S.L. di REGGIO EMILIA  
Alla Segreteria provinciale U.I.L. di REGGIO EMILIA  
Alla Caritas Diocesana di REGGIO EMILIA  
Al Centro interculturale Mondinsieme REGGIO EMILIA  
All'ACLI di REGGIO EMILIA  
All'ANOLF di REGGIO EMILIA  
Al Patronato INAPI-FENAPI di REGGIO EMILIA  
Al Patronato UNSIC-ENASC di REGGIO EMILIA  
Agli Sportelli informativi per stranieri della  
provincia di Reggio Emilia (di cui all'allegato  
elenco - *allegato n. 1*) LORO SEDI

OGGETTO: Procedimenti di rilascio del nulla osta per il ricongiungimento familiare e primo ingresso dei familiari ricongiunti. Indicazioni operative.

Di seguito alla nota ns. prot. 2237 del 13 gennaio u.s. riguardante l'oggetto [*allegato n. 2*], di cui si richiamano i contenuti, si comunica quanto segue.

Preliminarmente, si rende noto che a gennaio scorso questa Prefettura ha dato avvio al progetto FAMI "POSTER" (*Potenziamento dei servizi territoriali per il dialogo interculturale*), realizzato per migliorare le risposte territoriali all'impatto dei fenomeni migratori, anche sulla base delle sfide e delle necessità emerse dalla gestione dei procedimenti amministrativi di



*Prefettura di Reggio Emilia*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

AREA IV – TUTELA DEI DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E IMMIGRAZIONE

competenza di questo Sportello Unico. Infatti, il progetto, promosso in *partnership* con la Fondazione E35, il Centro interculturale Mondinsieme e Caleidos Cooperativa Sociale Onlus, intende realizzare una serie di attività integrate con cui potenziare l'offerta dei servizi promossi dagli enti e dalle istituzioni della provincia di Reggio Emilia per promuovere l'integrazione delle persone con *background* migratorio.

\*\*\*

Nell'ambito di tali attività, e con specifico riferimento all'esigenza di ridurre l'arretrato concernente le pratiche di ricongiungimento familiare, questo Ufficio ritiene di dover concentrare la fase dell'integrazione documentale a seguito di preavviso di rigetto con quella della presentazione degli originali per il rilascio del nulla osta.

A tale proposito, nel preavviso di rigetto, notificato sul portale ALI (così come indicato nella succitata circolare ns. prot. 2237 del 13 gennaio u.s.), verrà indicata la data di convocazione allo Sportello: in quella occasione, dunque, occorrerà presentare sia la documentazione volta ad integrare e a superare i motivi ostativi comunicati nel preavviso, sia la documentazione, in originale, prodotta in sede di presentazione dell'istanza e necessaria al rilascio del nulla osta.

Al riguardo, si sottolinea che documentazione richiesta dovrà essere esclusivamente consegnata in cartaceo allo Sportello, e che – salvo apposite richieste formulate da questo Ufficio – non verrà presa in considerazione quella inviata per posta elettronica.

Si evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel caso in cui nel giorno e all'orario indicato nella comunicazione non dovessero essere presentati tutti i documenti richiesti, si procederà al rigetto dell'istanza.

\*\*\*

Inoltre, con riferimento alla procedura di registrazione del primo ingresso in Italia dei familiari ricongiunti, si comunica che è necessario fissare un appuntamento sul portale ALI, sez. "Prendere appuntamento", accedendo con le credenziali SPID utilizzate al momento della presentazione dell'istanza.

\*\*\*

Per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito istituzionale della Prefettura, dove sarà reso pubblico – attraverso un codice identificativo – anche il calendario delle convocazioni.

Tanto si rappresenta affinché codesti Enti ne assicurino la più ampia diffusione e sensibilizzino gli interessati a provvedere di conseguenza.

Si ringrazia.

IL DIRIGENTE  
Gavazzi